

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE II SEZIONE SA2**

(I Biennio)

 ***LICEO*** SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE

 ***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE : NICOLA MORIELLO***

***MISSION del Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)
* RAV
* PdM
1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**
* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO
1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI per H
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
1. **EDUCAZIONE CIVICA**
* NORMATIVA di RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
* VALUTAZIONE delle COMPETENZE
* GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI
1. ***COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **Continuità** |
| **A11** | **GENNARELLI** | **ITALIANO** | **NO** |
| **A27** | **MORIELLO (COORDINATORE DI CLASSE)** | **FISICA** | **SI** |
| **A19** | **LETTIERI** | **GEOSTORIA** | **SI** |
| **AB24** | **LO CONTE** | **INGLESE** | **SI** |
| **A50** | **PASSARELLA** | **SCIENZE** | **NO** |
| **A26** | **PETTORUTO** | **MATEMATICA** | **NO** |
| **A41** | **CONTE** | **INFORMATICA** | **SI** |
| **A17** | **PETRAZZUOLO** | **STORIA DELL’ARTE** | **NO** |
| **A48** | **GIANGIORDANO** | **SCIENZE MOTORIE** | **SI** |
| **186/2003** | **TIZZANO** | **IRC** | **NO** |

1. ***COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | **RIPETENTI** | **TRASFERIMENTI** |
| M | F | M | F | M | F |
| 16 | 7 |  |  | 1 |  |

1. ***NORMATIVA di RIFERIMENTO***
* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuovaRaccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

1. ***COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE***
* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

Il Liceo Scientifico di Telese, nacque, con una classe di soli 16 studenti, nel 1962 come sezione staccata del Liceo scientifico “Rummo” di Benevento.

Il Liceo ottenne l’autonomia dall’anno scolastico 1970/’71, con la contemporanea aggregazione delle sezioni staccate di Foglianise e di Morcone e, dall’anno 1972/’73, di Guardia Sanframondi.

Per effetto di una riorganizzazione scolastica del territorio sono state poi perdute le Sezioni staccate di Morcone nel ‘90/’91, di Foglianise nel 2000/’01, e di Guardia Sanframondi nel 2012.

Per adeguare sempre più la Scuola alle richieste del territorio e della società in rapida trasformazione, nel 2010 nasce il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, con sede in Viale Minieri.

Il liceo Scientifico delle Scienze Applicate guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

* QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline**  | **I** | **II** | **III** | **IV** | **V** |
| **Lingua e Letteratura Italiana**  | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| **Storia e Geostoria** | 3 | 3 |  |  |  |
| **Lingua e cultura Straniera (inglese)**  | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **Storia e Geostoria** | 3 | 3 |  |  |  |
| **Storia**  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| **Filosofia**  |  |  | 2 | 2 | 2 |
| **Matematica**  | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| **Informatica** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Fisica**  | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| **Scienze Naturali \*** | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| **Disegno e Storia dell’Arte**  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Scienze Motorie e sportive** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| **Religione Cattolica o Att. Alt.**  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Ed. Civica** | 1 | 1 |  |  |  |
| **TOT. ORARIO SETTIMANALE**  | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** |

\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel secondo biennio ed il quinto anno si studia una materia non linguistica in lingua straniera nei limiti della possibilità. Si parla in questi casi di CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè di approfondimento attraverso una “lingua veicolare” – di comunicazione e di studio – straniera.

1. ***ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato : si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

Non sono presenti studenti con situazioni problematiche

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe è formata da ventiquattro studenti (16 maschi e 8 femmine) di cui una studentessa è stata inserita in questo anno scolastico, mentre uno studente si è trasferito. La classe possiede un livello di conoscenze e competenze acquisite non del tutto omogeneo, ma nel complesso sostanzialmente soddisfacente.

Ci sono studenti molto motivati, in possesso di una preparazione adeguata, priva di lacune pregresse, che, forniti di spunti per l’approfondimento e la riflessione, proseguono autonomamente nella ricerca del sapere. Ci sono studenti che non evidenziano un completo possesso dei prerequisiti, sia per le difficoltà presentate dalle singole discipline, sia per la mancanza di un efficace metodo di studio.

Essi dovranno acquisire, per quanto possibile, maggior padronanza dei processi cognitivi, la comprensione dei concetti e la capacità di applicarli nei vari ambiti e in diverse situazioni. Gli studenti devono imparare e per farlo hanno bisogno che gli argomenti siano presentati in modo chiaro, semplice ma completo e corredato di molti esempi. Ci sono, infine, pochissimi studenti che alla fine dell’anno scolastico non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in alcune discipline o anche in tutte le discipline (in tal caso sono stati ammessi alla classe successiva per decreto ministeriale).

Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte della classe riconosce il valore delle regole sociali e delle opinioni altrui. Le lezioni, comprese quelle a distanza, si sono svolte quasi sempre in un clima di serenità e correttezza; quasi tutti gli studenti frequentano la scuola con assiduità e senso di responsabilità; seguono le lezioni con costanza, interesse e partecipazione.

In conclusione, la situazione della maggior parte degli studenti è idonea al proseguimento e l’ampliamento del processo di preparazione culturale che sarà loro offerto nell’anno scolastico in corso.

* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

La.Pro.Di interdisciplinare “Il mio posto nel mondo”

1. ***ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi didattici ed educativi sono rimandati alle programmazioni di dipartimento (curriculi verticali). Gli stessi obiettivi saranno riportati nelle singole programmazioni individuali

* OBIETTIVI MINIMI per H

Gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero) sono rimandati alle programmazioni di dipartimento (curriculi verticali). Gli stessi obiettivi saranno riportati nelle singole programmazioni individuali

PROVE DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Le prove tra classi parallele saranno effettuate alla fine del I quadrimestre per le discipline di Scienze, Italiano, Matematica, Fisica. I contenuti disciplinari verranno stabiliti in sede di riunioni dipartimentali e successivamente inseriti

* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE

|  |
| --- |
| **TITOLO** |
| **Il mio posto nel mondo** |
| **Storia dell’arte** | **Alla scoperta del territorio, a passeggio per la mia città****Descrizione dell’intervento didattico / disciplinare :**Alla scoperta e riscoperta dei beni culturali che abbiamo davanti a noi nelle nostre città, nei nostri paesi, nelle campagne, nelle montagne, affinchè, finalmente, non restino in silenzio, come oggetti vuoti destinati alla rovina, ma tornino a parlarci della grandezza di chi li ha creati e di chi li ha voluti, che in definitiva è la grandezza della terra nella quale sono nati, di chi li ha abitati |
| **Italiano** | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare**L’attività si proporrà di compiere un viaggio alla ricerca di sé stessi e del luogo in cui ogni studente potrà sentirsi “a casa”. Tale luogo è ovviamente metaforico; ognuno, infatti, potrà trovare la piena realizzazione di sé in una particolare attitudine o in una determinata passione e fondamentalmente su di essa focalizzarsi per realizzare il prodotto finale. Ad ogni componente o gruppo all’interno della classe verrà proposto di comporre una poesia sul proprio modo di essere “tessera” in quel variegato “puzzle” chiamato “mondo”. Temi portanti saranno la libertà di esprimere le proprie emozioni senza paura di risultare “diversi” agli occhi degli altri e la consapevolezza delle proprie potenzialità. Le domande-guida che accompagneranno gli studenti in tale percorso saranno: “Chi sono?”, “Che cosa è importante per me?”, “Che cosa mi rende felice?”, “Quali sono i miei sogni?”Obiettivi formativi:Gli studenti:* svilupperanno autoconsapevolezza e autostima
* penseranno in modo critico a che cosa li renda ciò che sono
* acquisiranno gli strumenti per esprimere sé stessi
* miglioreranno le competenze nella scrittura

Il prodotto finale sarà in PowerPoint, realizzato grazie ad un lavoro individuale o di gruppo. Le metodologie utilizzate saranno: brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, storytelling. |
| **Lingua straniera** | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare****Nature is home.** Talking and thinking about the environment, the weather and climate changes. L’obiettivo è sensibilizzare al problema ecologico-ambientale ed educare ad un profondo rispetto dell’ambiente**Attività**Lettura e analisi di testi e articoli inerenti il mondo naturale e i cambiamenti climatici |
| **Educazione Civica** | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare****Il mio posto nel mondo**Grazie a questa tematica verranno proposte agli studenti delle attività laboratoriali volte ad una comprensione attiva della Costituzione e alla conoscenza dell’organizzazione costituzionale del nostro Paese, per rispondere ai propri **doveri** di **cittadini** ed esercitare con consapevolezza i propri **diritti** politici a livello territoriale, nazionale ed europeo. |
| **Informatica** | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare**Realizzazione prodotto multimediale |
| **Fisica** | **Persona ambiente e territorio.****Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare**Le centrali idroelettriche:* Funzionamento di una centrale idroelettrica
* Possibili svantaggi che una centrale idroelettrica può recare all’ambiente.

**Attività**Gli studenti dovranno produrre un elaborato sui temi trattati. In particolare, dovranno sviluppare delle riflessioni sui rischi che una centrale idroelettrica può recare all’ambiente. Gli studenti, inoltre, dovranno esporre sinteticamente il loro lavoro nel prodotto multimediale che sarà da loro svolto. |
| **Scienze Naturali** | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare** L’attività intende stimolare gli studenti ad elaborare, in maniera critica, le tematiche legate alla tutela dell’ambiente e a progettare soluzioni di sviluppo sostenibile e comportamenti adeguati sia a livello locale, sia a livello globale.**Attività**Indagare il rapporto tra le attività umane e l’alterazione dei cicli biogeochimici.Applicare il metodo scientifico a tecniche di indagine chimica e biologica. |
| **Scienze Motorie e Sportive** | **Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare**L'intervento si pone l'obiettivo di rendere gli studenti coscienti del delicato rapporto tra uomo e ambiente. Attraverso lezioni sul campo si stimolerà la classe a riflettere sugli effetti degli interventi dell'uomo nella natura.**Attività**Escursioni con raccolta di dati e documenti fotografici e video. |
| **Geostoria** | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare** Gli studenti faranno esperienza dell’ambiente che li circonda, valorizzando il territorio e le sue tradizioni (nella sua identità naturale, ambientale, culturale, sociale, storica, economica e istituzionale) come risorsa per comprendere l’interdipendenza tra persone, collettività e Istituzioni, tra centro e periferia, tra aree urbane e rurali, esplorando le risorse, le ricchezze, le potenzialità, le trasformazioni del luogo in cui si vive, a partire dall’ambiente prossimo ed estendendo lo sguardo verso comunità via via più ampie fino a ricomprendere il contesto sovranazionale e planetario. **Attività** Partendo dal programma di studio e attraverso opportuna analisi, commento e approfondimenti, si stimolerà negli studenti una cultura globale che non prescinda da una reale consapevolezza di essere parte integrante e fondamentale dell’ambiente in cui vivono e si cercherà di favorire in loro l’acquisizione consapevole di modelli di comportamenti adeguati sia a livello locale, sia a livello globale (opportunità di gestione dei beni comuni condivisa da parte di cittadini ed organizzazioni, alle iniziative dal basso per promuovere il decoro urbano, ai modelli di democrazia partecipativa, alle scelte di consumo e di risparmio responsabile). Da una prima ricognizione e mappatura dei beni culturali e artistici del proprio territorio, unita alla conoscenza dell’articolo 9 della Costituzione, lavoreremo alla predisposizione di guide e/o schedari e/o articoli, anche in formato plurilingue e digitale; ipotesi di strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e artistici, in collaborazione con enti e istituzioni allo scopo preposte. Le lezioni sul campo sul territorio rappresenteranno la “messa in pratica” e la verifica in loco di quanto appreso e di quanto si apprenderà in itinere |
| **Matematica** | **Il cambiamento climatico****Descrizione dell’intervento didattico / disciplinare**Attività di ricerca per verificare l’andamento dell’incremento di $CO\_{2}$ nell’atmosfera negli ultimi decenni e come arrestare questo incremento.**Attività**Gli alunni faranno esperienza dell’ambiente che li circonda, svolgendo un’attività di ricerca per verificare l’incremento di $CO\_{2}$ usufruendo di un materiale multimediale e di ricerche su internet. L’analisi, la ricerca e lo studio, negli ultimi dieci anni, verrà rappresentato attraverso un grafico tramite una funzione, portando gli studenti a riflettere sulla situazione attuale e sull’ipotesi di Nordhaus. |

* LEZIONI sul CAMPO
* Partecipazione alle gare del Centro Sportivo Scolastico
* Laboratorio di Running
* Musei in presenza online
* Laboratorio di Trekking
* Teatro in lingua inglese, in presenza e on line.
* Lezioni sul campo
* Spettacoli cinematografici e rappresentazioni teatrali, in presenza e on line.
* Incontri con esperti, in presenza e on line.

Adesioni ad iniziative promosse da associazioni ambientaliste, in presenza e on line.

* **Ulteriori attività**

Partecipazione alle Olimpiadi di fisica, di matematica, di scienze, di italiano e alla gara di matematica e realtà

* **ATTIVITA’ di RECUPERO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE**  | **TEMPI** |
| Italiano | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |
| Geostoria | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |
| Inglese | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |
| Matematica | Corso di recupero + in itinere | Lavori di gruppo o individuali | Dopo la fine dei quadrimestri (corsi di recupero); nel corso dell’anno |
| Scienze | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |
| Fisica | Corso di recupero | Lavori di gruppo o individuali | Dopo la fine dei quadrimestri (corsi di recupero); nel corso dell’anno |
| St. arte | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |
| Informatica | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |
| Sc. Motorie | In itinere | Lavori di gruppo  | Nel corso dell’anno |
| Religione | In itinere | Lavori di gruppo o individuali | Nel corso dell’anno |

* **ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE**  | **TEMPI** |
| Italiano | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| Geostoria | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| Inglese | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| Matematica | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno  |
| Scienze | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| Fisica | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| St. arte | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno  |
| Informatica | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| Sc. Motorie | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |
| Religione | In itinere | Lavori di gruppo | Nel corso dell’anno |

Le attività di recupero in itinere saranno svolte durante il corso dell’anno scolastico. In particolare, in base alle esigenze degli studenti delle singole classi, i docenti effettueranno eventuali attività di recupero alla fine di ogni unità didattica. Il recupero sarà oggetto di particolare impegno da parte dei docenti che attiveranno strategie di vario tipo: libri di testo alternativi, ripetizione dei contenuti con approccio diverso, utilizzo di strumenti didattici alternativi. Per quanto attiene ad eventuali corsi in orario extracurriculare si vedano i criteri stabiliti in sede di progettazione dipartimentale. Per la valorizzazione delle eccellenze si avvieranno gli studenti più interessati alle olimpiadi disciplinari, si incoraggerà la candidatura a progetti PON che siano in linea con le passioni evidenziate; in classe gli studenti saranno affiancati dal docente in attività di approfondimento e avviati al tutoraggio dei compagni. Le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso dei LA.PRO.DI e per singole discipline durante il corso dell’anno scolastico

1. ***EDUCAZIONE CIVICA***
* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

La tematica prescelta dalla docente in linea con il CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEL TELESI@ è :

* La Costituzione Italiana (Diritti e della Costituzione; Ordinamento della Repubblica; Tappe storiche dell’Unione europea
1. ***METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano** | **Geostoria** | **inglese** | **scienze** | **matematica** | **fisica** | **St.arte** | **informatica** | **Ed.fisica** | **religione** | **Ed. Civi** |
| *Lezione frontale* | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| *Brain storming* | x | x | x |  | x | x | x |  | x | x |  |
| *Problemsolving* | x |  |  | x | x | x |  | x |  |  |  |
| *Flipped classroom* |  | x |  |  |  |  |  |  |  |  | X |
| *Role-playing* |  | x |  |  |  |  |  |  |  |  | x |
| *Circle Time* | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  | x |
| *Peer tutoring* | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |  |
| *Cooperative learning* | x | x | x | x | x | x |  |  |  | x | x |
| *Debate* | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  | x |
| *Coding* |  |  |  |  |  |  |  | x |  |  |  |
| *Didattica Digitale Integrata(DDI)1* | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| **METODOLOGIA:** didattica breve, apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, debate, per favorire la costruzione attiva e partecipata del sapere, mediante la proposta di contenuti didattici che mirino all’apprendimento di conoscenze disciplinari trasversali oltre all’acquisizione di abilità e competenze.**STRUMENTI**: Sito dell’Istituto, registro elettronico, Piattaforma G Suite che tramite Gclassroom diventa uno strumento di progettazione grafica per tutte le discipline, Zoom, Cloud Meetings. |

1. ***DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.%2BA)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD**

Classroom per l’interazione didattica: il software è in costante sviluppo e permette la creazione di

* Lezioni
* Compiti
* Moduli
* Questionari/quiz
* Riunioni in Meet (attivabile dalle “impostazioni”) in modalità uno-a-uno, uno-a-molti, collaborazione e condivisione attraverso Drive.
1. ***METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto,in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* **Svolgimento delle prove scritte**

QUADRO SINTETICO DELLE DATE DELLE PROVE SCRITTE PER TUTTE LE DISCIPLINE COINVOLTE

|  |  |
| --- | --- |
| **I QUADRIMESTRE** | **II QUADRIMESTRE** |
| Quarta settimana di Ottobre o prima settimana di Novembre | Quarta settimana di Febbraio o prima settimana di Marzo |
| Quarta settimana di Novembre o prima settimana di dicembre | Quarta settimana di Marzo o prima settimana di Aprile |
| Terza o quarta settimana di Gennaio | Terza o quarta settimana di Maggio |

* CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

E’ necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che “*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l’eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all’articolo 6**, **comma 3** disciplina che la “*valutazione e la
certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”.* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

* A1 - *Livello elementare*
* A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
* B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
* B2 - *Livello post-intermedio*
* C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*
* GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **Giudizi****Sintetici** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (*capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica*). | Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolverei problemi. | Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico. | Risultato dell’assimilazione dei contenuti attraverso l’apprendimento. |
| **n.c.** | **Non valutabile** | Il docente è privo di elementi di valutazione. |
| **1-3** | **Gravemente insufficiente** | Molto limitate e inadeguate | Molto difficoltosa e con molti e gravi errori | Incerta, stentata, povera e impropria | Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base |
| **4** | **Insufficiente** | Limitate | Difficoltosa e con molti errori | Imprecisa, confusa carente e impropria | Superficiale e a volte errato e con lacune di base |
| **5** | **Mediocre** | Modeste | Difficoltosa diffusi non gravi | Imprecisa, non chiara e poco appropriata | Parziale e superficiale |
| **6** | **Sufficiente** | Rispondente agli obiettivi minimi | Semplice ma senza gravi errori | Semplice, corretta ama non sempre adeguato | Adeguato rispetto agli obiettivi minimi |
| **7** | **Discreto** | Adeguate | Autonoma ma con alcune imperfezioni | Relativamente corretta e quasi appropriata | Completo e non superficiale |
| **8** | **Buono** | Appropriate | Autonoma e  | Chiara, corretta e appropriata | Completo e ben organizzato |
| **9** | **Ottimo** | Efficaci | Autonoma e corretta | Chiara, corretta, ricca e appropriata | Completo e organico |
| **10** | **Eccellente** | Notevoli | Autonoma, corretta e originale | Fluida, corretta ricca  | Completo, approfondito e organico |

La presente programmazione didattica-educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni del Consiglio di classe